MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ARCHIMEDE"
RGIS02100T
97015 MODICA (RG) – VIA FABRIZIO, 10 – TEL. 0932 904012 - FAX. 0932 762430 - C.F. 90030220884
e-mail: rgis02100t@istruzione.it rgis02100t@pec.istruzione.it
COD. UNIVOCO: UFJOD3 - Sito web: www.archimedemodica.edu.it

IPOTESI

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
AA.SS. 2021/22 – 2022/23 – 2023/24

E CRITERI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER L'A.S. 2021/2022
(IN BASE A QUANTO PREVISTO ALL'ART. 1, COMMA 2)

Il giorno 14/12/ 2021, alle ore 10:00, giusta convocazione prot. n. 8836 del 06/12/2021 ha luogo il secondo incontro, in sede di contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2021/2022, tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico prof. Rosolino Balistrieri e la Rappresentanza Sindacale Unitaria con i Rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del vigente CCNL, avente all'ordine del giorno:
"Sottoscrizione ipotesi contratto integrativo d'Istituto AA.SS. 2021/2022-2022/23-2023-24 e criteri di ripartizione delle risorse per l'anno scolastico 2021/2022".
Premesso che in data 21/09/2021 alle ore 11:30, giusta convocazione prot. n. 5823 del 15/09/2021 si è tenuto un primo incontro fra le parti e si sono concordati alcuni punti circa i criteri e la ripartizione delle risorse per l'a.s. 2021/2022, propedeutici alla stesura dell'ipotesi di contrattazione che si propone in questa seduta,
Sono presenti:

- **Il Dirigente Scolastico: Prof. Rosolino Balistrieri**

- **I componenti <u>LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA:</u>**

SINDACATO	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PARTECIPAZIONE
C.G.I.L.	ZACCARIA	GIOVANNI	DOCENTE	PRESENTE
C.I.S.L.	CANNATA	GIOVANNI	ATA	PRESENTE
U.I.L.	SCIFO	JOSE'	DOCENTE	ASSENTE

- **<u>I Rappresentanti territoriali delle OO. SS. firmatarie del ccnl vigente, presenti:</u>**

SINDACATO	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PARTECIPAZIONE
C.G.I.L.	AMOROSO	ALFREDO	DSGA	PRESENTE
C.G.I.L.	PERTICONE	GRAZIELLA	DOCENTE	PRESENTE
C.I.S.L.	/	/	/	/
U.I.L.	FRUSCIONE	VINCENZINA	DOCENTE	PRESENTE

GILDA UNAMS SCUOLA	**FALLA**	**PIERO**	**PENSIONATO**	**PRESENTE**
GILDA UNAMS SCUOLA	**GAROFALO**	**SALVATORE**	**PENSIONATO**	**PRESENTE**
S.N.A.L.S.	/	/	/	/

Si stipula la seguente:
IPOTESI di

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNI SCOLASTICI 2021/22 – 2022/23 – 2023/24
E CRITERI RIPARTIZIONE RISORSE a.s. 2021/2022

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ed è finalizzato ad incrementare la qualità dell'offerta formativa. Una volta stipulato, dispiega i **suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22 – 2022/23 – 2023/24** e resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
2. I criteri e la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati, di migliorare la qualità delle decisioni assunte, di sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale nonché i processi di innovazione organizzativa.
- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - Informazione ai sensi dell'art. 5 e 22 del CCNL 19/04/2018
  - Confronto ai sensi dell'art. 6 e 22 del CCNL 19/04/2018
  - Contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 22 del CCNL 19/04/2018
  - Interpretazione autentica, come da art. 2.
  - Clausole di raffreddamento
- Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali ed è orientato alla prevenzione dei conflitti. Nel rispetto dei suddetti principi, nei primi trenta giorni del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali né

procedono ad azioni dirette; compiono, inoltre, ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate. Analogamente, durante il periodo in cui si svolge il confronto di cui all'art. 6 le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.

- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione o del confronto, richiesto quest'ultimo entro cinque giorni a seguito della trasmissione delle informazioni, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare l'o.d.g. su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
6. Nella prima seduta per l'avvio della contrattazione, di norma entro il 15 settembre, il Dirigente scolastico formalizza la propria proposta contrattuale. Le trattative dovranno concludersi, di norma, entro il 30 novembre.
7. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta, anche eventualmente dedicata a richiesta della RSU.
8. Gli incontri saranno coordinati dal Dirigente scolastico. Al termine di essi sarà redatto apposito verbale, incaricando della sua redazione il Direttore SGA.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa CCNL 19/04/2018

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie, di seguito elencate, previste dall'articolo 22, comma 4, lettera c), con le specifiche di cui al comma 5 e 6 del medesimo articolo 22:
   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
   - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
   - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
   - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
   - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
   - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
   - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione CCNL 19/04/2018

1. Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art 5 c. 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma, le materie indicate nell'art. 22 c. 9 lett. b);
   - proposta di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
   - criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale tramite trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 –Confronto CCNL 19/04/2018

1. Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art 6 le materie indicate nell'art. 22 c. 8 lett. b):
   a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
2. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU dispone di un proprio Albo sindacale, di cui è responsabile; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va firmato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU può utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale all'interno dell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Al di fuori dell'orario di lezione o di lavoro, alla RSU è consentito comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale.
5. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
6. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 9 – Assemblee in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto del 19/04/2018.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea alla scadenza prevista deve riprendere la propria attività lavorativa nella classe o nel settore di competenza.
6. Relativamente alle assemblee sindacali che coinvolgono anche il personale ATA, in caso di adesione totale, anche il personale ata vi potrà partecipare ad eccezione di n. 3 unità che garantiranno i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea:

   a) 1 unità per i servizi amministrativi
   b) 2 unità per i servizi ausiliari.

   In tutti gli altri casi il personale ATA potrà partecipare alle assemblee sindacali in orario di servizio ad eccezione di n. 7 unità che alternativamente dovranno garantire:

   a) 2 unità per i servizi amministrativi
   b) 5 unità per i servizi ausiliari

   La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Nel caso di partecipazione ad assemblee il cui orario di svolgimento coincida con le ore finali del turno di lavoro e quando la distanza tra il luogo di svolgimento dell'assemblea e il luogo di lavoro lo giustifichi, il personale ATA può non riassumere servizio al termine dell'assemblea. In tal caso il servizio non prestato nel tempo eccedente la durata massima dell'assemblea di tre ore verrà recuperato con rientri pomeridiani da effettuare, di norma, entro la fine dl mese successivo in orari da concordare con l'Amministrazione.

Art. 10 – Scioperi

1. In caso di sciopero, circa la comunicazione prevista dall'art. 3 del nuovo accordo ARAN\OO.SS. del 02/12/2020, che sostituisce quello allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90, il Dirigente scolastico, non appena avuta notizia della proclamazione, invita tutto il personale a comunicare in forma scritta, entro il quarto giorno successivo alla proclamazione dello sciopero, l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderire o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
La dichiarazione di adesione è irrevocabile e fa fede i fini della trattenuta stipendiale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, il dirigente scolastico, almeno 5 giorni prima della data in cui è previsto lo svolgimento dello sciopero, sulla base dei dati nazionali e dei dati in suo possesso relativamente alla situazione della scuola, anche a seguito delle comunicazioni ricevute dal personale, comunica alle famiglie tramite comunicazione, ad esempio, sulla bacheca scuola del Registro Elettronico le seguenti informazioni:

- Organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero;
- Data, durata e personale interessato;
- Motivazioni;
- Rappresentatività a livello nazionale;
- Percentuali di voto ottenute nelle ultime elezioni delle RSU nella istituzione
- scolastica;
- Percentuali di adesione registrate nei precedenti scioperi nella istituzione scolastica
- Servizi minimi che la scuola sarà tenuta a garantire
- Servizi di cui si prevede l'erogazione.

Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio del giorno computato a partire dall'effettiva presenza del docente a scuola.

In caso di sciopero per il personale docente ordinariamente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.

Qualora, nel caso di proclamazione di uno sciopero, si renda necessario individuare il contingente minimo per i servizi di cui all'art.3, comma 1, il dirigente scolastico anche sulla base delle dichiarazioni rese dal personale, entro il sesto giorno antecedente allo sciopero, tenuto conto del prioritario criterio della volontarietà individuato dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Istituto, invita il personale interessato a dare tempestivamente e comunque entro il giorno successivo, la propria disponibilità ad essere inserito nel suddetto contingente, anche modificando la precedente eventuale comunicazione di adesione.

In assenza di disponibilità, il dirigente scolastico, cinque giorni prima della data dello sciopero, individua il contingente sulla base dei criteri definiti nel Protocollo e ne dà formale comunicazione al personale individuato. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della suddetta comunicazione, la sua volontà di aderire allo sciopero, chiedendo di essere sostituito. Il dirigente scolastico accorderà la sostituzione solo se possibile, comunicandola agli interessati entro le successive 24 ore.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

2.Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90-

In caso di adesione totale di tutto il personale ata, da portare a conoscenza del dirigente scolastico preventivamente, si prevede di garantire il servizio per la verifica di tutto il personale scioperante, compreso quello che deciderà all'ultimo momento, di una unità di personale ausiliario ed una unità di personale amministrativo per le comunicazioni da operare ai competenti organi. L'indicazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nella misura prevista dalle vigenti disposizioni. Il calcolo del monte ore spettante, 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a t.i., può anche essere effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

1. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno, di norma, due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, come previsti dalle vigenti disposizioni. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

Art. 12 – Ore eccedenti

1. Ogni docente può rendere la propria disponibilità:
   - a sostituire i colleghi assenti sino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006/2009
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Corsi di recupero

1. Per l'espletamento dei corsi di recupero in mancanza di disponibilità di docenti interni, si ricorre alle graduatorie d'Istituto.

Art. 15 - Funzioni strumentali al PTOF

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 33 del CCNL 29/11/2007, il Collegio dei Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, identifica le funzioni strumentali definendone anche i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari. La somma destinata alle funzioni strumentali sarà attribuita in quote uguali per ciascuna delle aree individuate; in caso di più docenti assegnati alla stessa area, il compenso sarà diviso in parti uguali. Resta inteso che i docenti destinatari delle funzioni sono tenuti a rendicontare sulle attività svolte e presentare, al termine dell'anno scolastico, una dettagliata relazione al Collegio dei docenti.

Art. 16 - Attività complementari di educazione fisica

Le attività complementari di educazione fisica finalizzati all'avviamento alla pratica sportiva e alla partecipazione ai Giochi studenteschi, rientrano nelle attività del Centro Sportivo Scolastico, che svolge un'attività organizzativa finalizzata all'espletamento dell'attività sportiva scolastica, il cui scopo è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del piano di riorganizzazione della pratica sportiva all'interno della scuola, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse e di convogliare efficacemente le relative risorse finanziarie. Gli incarichi saranno attribuiti, sulla base di uno specifico progetto contenuto nel PTOF, a docenti di educazione fisica o, in subordine a docenti di sostegno che ne facciano richiesta e saranno retribuiti con fondi appositamente assegnati alla scuola.

PERSONALE ATA

Art.17 –Prestazioni aggiuntive rispetto all'orario di lavoro, intensificazioni e collaborazioni plurime

Durante le assemblee del personale d'inizio anno, il personale manifesta la propria volontà ad effettuare prestazioni aggiuntive rispetto all'orario di lavoro indicandone anche la tipologia, per cui il dato risulta da apposito verbale.

Le eventuali ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale saranno retribuite, entro l'apposita disponibilità del fondo destinato al personale ata, e/o cumulate in modo da costituire una o più giornate lavorative, che, a richiesta individuale, potranno essere compensate con giornate di riposo, durante il periodo sospensione delle lezioni (vacanze natalizie, pasquali ed estive) e anche durante il periodo di attività didattica ma compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione. Il tempo orario prestato in eccedenza al normale orario lavorativo deve essere preventivamente autorizzato per il dovuto riconoscimento del compenso o del recupero. Le ore eccedenti la quota destinata al pagamento, al netto già di eventuali ore fruite per permessi o per recuperi, saranno necessariamente fruite come riposo compensativo, fermo restando la possibilità di compensazione fra le diverse tipologie di attività, ed inoltre in caso di rinuncia parziale al pagamento preferendo forme di recupero, le eventuali ore possono essere fruite, per il pagamento, dal rimanente personale, prioritariamente dello stesso profilo.

Atteso che l' organizzazione didattica, a causa **dell'ancora attuale situazione di emergenza derivante dal diffondersi del Covid-19,** prevede una diversa articolazione dell'orario delle lezioni sia in presenza che in modalità DID e, fermo restando l'orario di lavoro contrattualmente determinato in sei ore giornaliere dal lunedì al sabato, si stabilisce che il personale appartenente al profilo professionale di collaboratore scolastico, **solo nei periodi di didattica in presenza**, tenendo **conto della necessità di riorganizzare i servizi generali ed amministrativi nell'ottica della prevenzione e del rispetto delle norme emanate dal M.I. di concerto con le autorità sanitarie competenti e del relativo protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus sottoscritto dal MI il 14/08/2021, presti servizio, dal lunedì al venerdì,** dalle ore 7,30\7,45 alle ore 14,00\14,15 per la durata di 6,5 ore e con il riconoscimento di 30 minuti di attività aggiuntiva straordinaria al fine di dare loro la possibilità di effettuare le pulizie, la disinfezione e detergenza dei locali affidati in base a quanto previsto dal protocollo d'intesa del 06/08/2020 M.I. per emergenza da Covid-19 e contemplato nelle relative schede allegate all'apposito registro della pulizia ed igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature consegnato ad ogni unità in servizio; in periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza l'orario di lavoro sarà osservato dal personale normalmente in orario antimeridiano dalle ore 07,45 alle ore 13,45 dei giorni feriali tranne due unità, a rotazione, che entreranno alle 8,00 per disporre la chiusura della scuola alle ore 14,00.

A tal proposito, come emerso nella riunione con i collaboratori scolastici del 07/09/2021, nel corso della quale sono stati messi a conoscenza delle disposizioni previste nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 14/08/2021-Ministero dell'Istruzione e dei Rapporti ISS COVID-19 n. 19/20 e 19/2021 con allegate schede delle operazioni di pulizia previste, si è già proceduto alla consegna per ogni reparto di competenza di un apposito Registro ove annotare le suddette operazioni da effettuare con le scansioni temporali previste nelle apposite schede. Ai collaboratori scolastici addetti all'ingresso principale sono stati altresì' consegnati i Registri dei visitatori esterni ammessi, ove annotare, per ciascuno di essi, i dati anagrafici, i recapiti telefonici, la data di accesso e del tempo di permanenza. Per quanto sopra, in periodi di piena attività didattica, si suggerisce di modificare l'orario di lavoro ordinario dalle ore 7:30 alle ore 13:30 con l'aggiunta di n. 1 ora o 30 minuti (se saranno assegnate ulteriori unità a supporto come previsto all'art. 58, comma 4-ter e 4-quater del S.L. 73/2021, fino al 31/12/2021) di attività aggiuntiva giornaliera, che consentirebbe l'espletamento delle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici in assenza di alunni e docenti, dalle ore 13:30 alle ore 14:00/14:30. Tutti i Collaboratori scolastici, tranne quelli in servizio nel corso serale, osserverebbero quindi dal lunedì al venerdì l'orario di servizio dalle ore 7:30 alle ore 14:00 o 14:30.

Tenuto anche conto che per quest'anno scolastico saranno utilizzate n. 2 aule presso l'IIS Grimaldi di Modica, si rende necessaria l'assegnazione di un collaboratore scolastico che osserverebbe l'orario di servizio dalle 7:30\7:45 – 13:30/13:45 (in base all'articolazione dell'orario didattico), con possibilità, in caso di oggettiva necessità, di prestare 15 minuti di attività aggiuntiva giornaliera, dal lunedì al venerdì, per l'espletamento delle già dette operazioni di pulizia e sanificazione dei locali in carico. Le

ore di straordinario prestate saranno computate come prestazioni aggiuntive e saranno pagate con il fondo d'istituto, ma entro la disponibilità prevista dal contratto integrativo d'istituto e si concorda all'unanimità che eventuali eccedenze potranno essere recuperate solamente come riposo compensativo.

Per le unità in servizio al corso serale la fascia oraria ordinaria di servizio è stabilita dalle ore 16:00\16:30 alle ore 22:00\22:30 dal lunedì al venerdì, con possibilità di articolare, se necessario, una ulteriore ora di prestazione aggiuntiva per le operazioni sopra dette. Il Sabato presteranno servizio antimeridiano con compiti di supporto agli altri colleghi nei reparti in cui si presentano necessità contingenti.

Questo incremento del lavoro va retribuito con le tariffe previste dal vigente CCNL dopo averne accertato l'effettivo espletamento e liquidato, di norma, al termine dell'anno scolastico, entro la disponibilità oraria prevista nel contratto integrativo per il pagamento e fruendo di giorni di riposo per le eccedenze.

Nel caso di assenza di personale appartenente al profilo di Collaboratore scolastico, verrà individuata da parte del Direttore SGA un'unità (di norma prioritariamente fra i colleghi che hanno manifestato ad inizio d'anno nel corso dell'assemblea la disponibilità, e a rotazione), che dovrà sostituirlo. Per tale compito la persona individuata presterà servizio aggiuntivo per un'ora e avrà diritto al relativo compenso per prestazioni aggiuntive per ogni giornata di assenza del titolare sostituito con eccezione delle sostituzioni dovute ad assenze per ferie e delle giornate prive di attività didattiche ricadenti nel periodo di sostituzione. Se la sostituzione è svolta da più persone l'ora verrà proporzionalmente divisa. Questo incremento del lavoro va retribuito con le tariffe previste dal vigente CCNL dopo averne accertato l'effettivo espletamento e liquidato, di norma, al termine dell'anno scolastico, entro la disponibilità oraria prevista nel contratto integrativo per il pagamento e fruendo di giorni di riposo per le eccedenze.

Allo scopo di compensare i maggiori carichi di lavoro derivanti dalla sostituzione dei colleghi assenti e/o dall'intensificazione delle prestazioni in coincidenza di periodi con maggiore aggravio lavorativo, si stabilisce di corrispondere al personale appartenente al profilo di Assistente amministrativo e di Assistente tecnico un compenso forfettario annuo, sino ad un massimo pro capite, indicato in seguito nella declaratoria delle attività.

E' opportuno prevedere particolari forme di intensificazione, al di fuori dell'assegnazione degli incarichi specifici, per l'assistenza agli alunni h, per il supporto al funzionamento amministrativo e didattico, compreso il corso serale, per la piccola manutenzione, per garantire il regolare funzionamento dell'uso delle tecnologie informatiche nella scuola ecc.

La spesa sarà pagata, con il relativo finanziamento del fis, tramite cedolino unico o tramite gli appositi finanziamenti per progetti e/o attività.

Detti compensi per intensificazione, rapportati ad 11 mensilità, saranno corrisposti al termine dell'anno scolastico, *previa verifica dell'effettivo svolgimento*, e saranno proporzionalmente ridotti di tanti undicesimi per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di assenze a qualsiasi titolo effettuate (tranne ferie) nel periodo di riferimento. La verifica del sistema di intensificazione delle prestazioni costituisce la premessa indispensabile per procedere alla liquidazione del compenso forfettario, è rimessa al Dirigente Scolastico il quale, sentito il Direttore SGA, valuterà il raggiungimento degli obiettivi sulla base dei seguenti indicatori in relazione al profilo di appartenenza: - Puntualità nell'assolvimento dell'orario di lavoro; - Maggior carico di lavoro in occasione di particolari adempimenti congiunti al lavoro ordinario; - Eliminazione di arretrati lavorativi; - Sostituzione colleghi assenti; - Lavori in condizioni di particolare disagio; - Particolare forma di organizzazione dell'orario di lavoro; - Qualità della prestazione individuale; - Maggiori carichi di lavoro correlati al decremento della dotazione organica dei singoli profili.

Il compenso come sopra determinato assorbe qualsiasi altro compenso da corrispondere per gli stessi motivi.

Per particolari attività, sentito il Direttore sga, possono essere assegnate dal Dirigente incarichi a personale ATA di altra scuola con remunerazione a carico del fondo della scuola affidante.

Art. 18 – Orario di servizio e di lavoro

Fatto salvo quanto indicato all'art. 17 in periodi di emergenza causata dal diffondersi del Covid-19, per ottimizzare l'impiego delle risorse umane alle esigenze dell'utenza e del servizio, sulla base delle richieste individuali motivate e delle necessità accertate dall'amministrazione, si opererà alla differenziazione della prestazione dell'orario ordinario di lavoro (ingresso ed uscita) nell'ambito delle diverse aree professionali.

Per distribuire in modo equo i carichi di lavoro, è possibile eventualmente ricorrere all'avvicendamento, con lasso temporale da concordare, tra il personale impegnato in orario antimeridiano e quello eventualmente impegnato in orario pomeridiano. Orari, carichi di lavoro e tutta l'organizzazione dei servizi generali, tecnici ed amministrativi sono indicati nel piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore sga, anche sulla base delle assemblee tenute con il personale ata.

Gli orari individuali, di lavoro in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC., udienze periodiche con i genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri) potranno subire variazioni temporanee e periodiche ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale e alla flessibilità nei limiti e secondo le seguenti condizioni e criteri:
le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
l'orario di entrata non potrà essere successivo più di mezz'ora all'orario di inizio delle lezioni;
l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora dell'orario di conclusione delle lezioni.
Inoltre, quando necessario, per esigenze logistiche e organizzative della Scuola, un collaboratore prioritariamente tra quelli disponibili e in mancanza a rotazione, effettuerà il servizio ordinario pomeridiano di sei ore, dalle ore 13,00 – 13,30 alle 19,00 – 19,30.
Qualora non ci fosse necessità di apertura della scuola in orario pomeridiano e durante la sospensione dell'attività didattica, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi può utilizzare tutto il personale durante l'orario antimeridiano, o anticipare l'orario di inizio turno pomeridiano.
A richiesta scritta del personale e compatibilmente con le esigenze di servizio dell'amministrazione possono essere autorizzati due rientri pomeridiani di 3 ore per avere un giorno libero settimanale o anche su base plurisettimanale, di norma il sabato o il lunedì; inoltre è possibile effettuare, per dichiarate esigenze, dei rientri pomeridiani di norma per 3 ore e recuperarli con un riposo compensativo di 6 ore quando maturate.

Art. 19
Attribuzione benefici economici di cui all'art. 7 del CCNL 07/12/2005 e sequenza contrattuale 25/07/2008

Le posizioni economiche di cui all'art. 7 del CCNL 7/12/2005, e alla sequenza contrattuale 25/07/2008 al personale appartenente ai vari profili, utilmente collocato nell'apposita graduatoria di merito e individuato dal Direttore dell'USR per la Sicilia, comporterà lo svolgimento di ulteriori mansioni ed assunzione di responsabilità in aggiunta ai compiti del profilo di appartenenza e saranno previsti nel Piano annuale delle attività predisposto dal Direttore sga ed adottato dal Dirigente scolastico.

Art. 20
Incarichi specifici art. 47 CCNL 29/11/2007

Al fine di garantire la necessaria funzionalità all'istituzione scolastica si potrà procedere ad attribuire gli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007.
All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente scolastico, sentito il Direttore sga, individua, nell'ambito del piano annuale dell'attività del personale Ata, il numero e la tipologia degli incarichi specifici da attribuire ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007. Essi possono essere attribuiti al personale a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale in posizione di utilizzazione o di assegnazione provvisoria.
Tali incarichi saranno conferiti, su disponibilità dichiarata durante l'assemblea del personale ata o a domanda successiva degli interessati da presentare entro il termine assegnato dal Dirigente scolastico, dando la precedenza agli aspiranti muniti dei seguenti titoli:

- Titoli di studio e professionali specifici connessi all'oggetto dell'incarico da svolgere;
- Partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo di incarico;
- Svolgimento negli anni pregressi delle funzioni aggiuntive connesse all'incarico da svolgere;
- Altri titoli valutabili attinenti la materia oggetto dell'incarico da svolgere

Gli incarichi, così conferiti, comportano l'assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti di istituto e possono essere svolti sia in orario di servizio ordinario che oltre o come intensificazione del lavoro. L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non deve essere ricompreso nelle prestazioni aggiuntive del Fondo di Istituto.
La verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Direttore sga il quale, nel caso rilevi il mancato conseguimento dei risultati, è tenuto a darne comunicazione tempestiva all'interessato ed informare il Dirigente scolastico per le opportune valutazioni di sua competenza, ivi compresa la revoca dell'incarico.
Al personale destinatario dell'incarico specifico sarà liquidato, al termine dell'anno scolastico, un compenso forfettario o orario lordo tabellare che può essere stabilito, nei limiti dell'apposito relativo finanziamento, sino alla misura max sotto riportata pari a quella corrisposta ai destinatari delle posizioni economiche di cui all'art. 7

- Assistente amministrativo € 1.200,00
- Assistente tecnico € 1.200,00
- Collaboratore scolastico € 600,00

Art. 21 – Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali in cui è membro di diritto ed in quelli in cui è invitato a partecipare in qualità di esperto responsabile. Nel caso di prestazioni eccedenti tale limite o per impegni che ne aumentino le funzioni e conseguenti responsabilità, o, ancora, per incarichi non rientranti nei compiti del profilo professionale e non previsti espressamente da leggi o regolamenti, avrà diritto a un compenso forfettario o orario lordo tabellare, con risorse finanziarie non appartenenti al fondo di istituto e non aventi altro vincolo di destinazione, o optare per il recupero con riposi compensativi.

Art. 22 – Chiusura della scuola nei giorni prefestivi

Considerato che il personale ATA, di tutti i profili, all'unanimità, ha richiesto la chiusura prefestiva della scuola in occasione delle sospensioni dell'attività didattica, nel periodo delle festività natalizie e pasquali nonché durante il periodo estivo, da luglio sino alla ripresa dell'attività didattica, fatti salvi i giorni prefestivi di impegno per gli esami di Stato o di altre attività programmate o esigenze improrogabili si concorda la chiusura prefestiva, a seguito di apposita delibera del C. di I. dando le necessarie comunicazione all'utenza.
La programmazione delle attività di recupero è, di norma, individuata come recupero di ore di lavoro straordinario effettuato o, in mancanza, così come concordato nelle assemblee del personale ATA, usufruendo di ferie o programmando dei rientri concordati fra l'amministrazione secondo proprie esigenze e il dipendente.

TITOLO QUARTO – NORME COMUNI

AREA PERSONALE:

DOCENTE e ATA a T.I. e a T. D.

Relativamente alle assenze per malattia, congedi parentali, permessi brevi, permessi retribuiti, permessi per lutto, permessi per matrimonio, e ogni altro tipo di assenza, si rimanda espressamente a quanto disciplinato dal vigente contratto CCNL e dalle norme vigenti.
Considerato che il permesso retribuito per lutto può essere fruito entro un ragionevole lasso di tempo dall'evento stesso (parere agenzia ARAN), per chiarezza e uniformità di comportamento, viene concordato che tale ragionevole lasso di tempo si fissi, di norma, a non oltre gg. 15 dal decesso, fatti salvi eventuali motivi straordinari, documentati o autodichiarati, valutati direttamente dal Dirigente Scolastico.
I permessi retribuiti e non retribuiti, previsti dal vigente contratto sono concessi a domanda del dipendente da presentarsi, di norma, tre giorni prima della fruizione.
Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche dopo, ma comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si intende fruire del permesso.

Art. 23 - Modalità e criteri di utilizzazione del personale nei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo

I docenti e gli esperti interni dei progetti finanziati dal Fondo sociale europeo saranno selezionati in osservanza delle linee guida europee del PON 2014/2020 ed eventuali modifiche successive ed in ottemperanza alle vigenti norme in materia di negoziazione, percepiranno compensi accessori in base ai piani finanziari previsti ed approvati in ogni progetto. Il compenso per dette attività non può superare il limite individuato nei relativi e vincolanti piani finanziari ed è, comunque, corrisposto solo per ogni ora effettivamente prestata e debitamente documentata. Al personale ATA, su disponibilità dichiarata durante l'assemblea del personale ata o a domanda successiva degli interessati da presentare entro il termine assegnato dal Dirigente scolastico, sarà garantita l'equa partecipazione alla realizzazione dei progetti nella misura prevista dai vincolanti piani finanziari con relativo compenso (CCNL 29/11/2007) per il lavoro e gli impegni straordinari assunti per lo svolgimento delle attività, proporzionalmente alle diverse attività richieste nei diversi profili.

Art. 24 - Utilizzo Internet - posta elettronica – strumentazioni tecnologiche: criteri e riflessi.

Tutto il personale in servizio è tenuto all'osservanza della Direttiva della Funzione Pubblica n. 2 del 26/05/2009:
Per quanto concerne l'uso della rete Internet, è assolutamente vietato:
1) la visione di siti non pertinenti;
2) l'upload e il download di file inconferenti con le attività lavorative;
3) l'uso di servizi di rete diversi da quelli in uso, o, comunque, estranee alle attività lavorative con finalità ludiche, di gioco e ricreative. Si richiama, inoltre, il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni che stabilisce che "il dipendente non utilizza a fini privati materiali o attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio".
A tal fine l'Amministrazione potrà dotarsi di software idonei ad impedire e selezionare gli accessi ai siti Internet.
Si concorda inoltre che per tutto il personale, in applicazione dell'art. 22 c. 4 lett. c, la reperibilità telefonica e messaggistica per le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) che vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico e/o nella bacheca web, è fissata nella fascia oraria che va dalle 07.45 alle ore 19.00, con esclusione dei giorni festivi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate dal personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata dal personale stesso.
È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO – NORME GENERALI

Art. 25 – Risorse

1) Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione del m.o.f.;
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente.

2) Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato dal dirigente e predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione; è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

3) I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
Per il corrente anno scolastico i fondi che costituiscono materia di contrattazione sono quelli disponibili per:
a) le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
b) i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
c) le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
d) gli incarichi specifici del personale ATA
e) le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
f) i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;
j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie…);
l) per l'alternanza scuola-lavoro;
<u>eventuali altri fondi possono essere assegnati per</u>:
h) le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017
i) IFTS
k) la formazione del personale

Art. 26 – Utilizzazione del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del MOF devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Il personale docente, ad inizio d'anno, può presentare una dichiarazione di eventuale disponibilità allo svolgimento delle varie mansioni riconducibili al fondo d'istituto, mentre per il personale ATA la disponibilità viene manifestata nel corso dell'assemblea del personale ad inizio d'anno.

Art. 27 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica, di altro salario accessorio e della formazione

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, le risorse del FIS, detratto il compenso per l'indennità di direzione al DSGA e al sostituto, sono assegnate, anche in considerazione del personale dipendente in organico di diritto, per le attività del **personale docente** nella misura del **60%** e per le attività del **personale ATA** nella misura del restante **40%**.
2. Le economie del fondo di istituto sono riassegnate secondo la loro provenienza: – ata – docenti ad eccezione dell'economia realizzata sul fondo ex bonus per la valorizzazione del personale che sarà utilizzata come esplicitato al comma successivo.
3. I fondi assegnati per la valorizzazione del personale scolastico dal M.I. per gli aa.ss. 2020/21 e 2021/22 verranno utilizzati in incremento delle somme disponibili nel fondo d'istituto e destinati, al pari dello stesso, con il criterio del 60% al personale docente e del 40% al personale ata.
4. Per l'alternanza scuola lavoro, tenendo comunque conto dell'andamento della situazione epidemiologica e quindi delle modalità con le quali verrebbero espletate le relative attività, si concorda di attribuire un compenso quantificato fino ad un massimo di ore 3,0 di attività funzionale all'insegnamento, in base all'impegno effettivo e se svolto con le modalità consuete (presso aziende e\o enti esterni alla scuola), e precisamente alla figura di tutor della classe, moltiplicando il compenso per il numero degli alunni della classe interessata; nel caso in cui le attività, sempre a causa dell'andamento epidemiologico che non ne consentirebbe l'espletamento con le modalità consuete, verrebbero svolte con modalità alternative, si concorda di riconoscere un compenso pari ad ore 1 di attività funzionale all'insegnamento moltiplicato il numero degli alunni della classe interessata; al personale eventualmente nominato referente per l'alternanza scuola lavoro, verrà riconosciuto un compenso forfettario pari ad ore 100 di attività funzionale all'insegnamento; anche il personale amministrativo, per il supporto fornito, risulta beneficiario di compensi e si concorda di poter attribuire fra attività straordinaria e intensificazione, un massimo di ore 120.
5. Per il progetto ECDL si concorda un compenso massimo di ore 20 per il responsabile, di ore 4 ore per gli esaminatori per ogni sessione di esami e un massimo di ore 60 per il personale ata coinvolto.
6. Per l'area a rischio, in un eventuale progetto, si dovrà prevedere una quota del 25% da destinare al personale ATA e il rimanente 75% al personale docente.
7. Per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, anche sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF, si concorda di destinare per le attività del personale docente il 70% e per le attività del personale ATA il 30% delle eventuali risorse se assegnate senza distinzione.

Art. 28 – Stanziamenti

Il mof disponibile, comprensivo delle economie e del finanziamento comunicato dal MIUR, giusta nota prot. n° 21503 del 30 settembre 2021, detratta, dal FIS la quota per l'indennità di direzione al Direttore SGA e al sostituto del medesimo e applicando le percentuali previste dall'art. 27, è riportato nel prospetto che segue:

PROSPETTO DATI DISPONIBILITA'
(lordo dipendente) con la percentuale stabilita

TIPOLOGIA	ECONOMIE	ACCONTO 4/12	ACCONTO 8/12	ASSEGNAZIONE A.S. CORRENTE Nota MI prot. n. 21503 del 30/9/2021 e art. 27 contratto integrativo	TOTALE DISPONIBILITA'
INDENNITA' DIREZIONE E SOSTITUZIONE 2549/5	*Confluisce su F.I. Ata per € 657,51			€ 4.268,50	€ 4.268,50
F.I. LORDO DIPENDENTE ATA 2549/5	€ 1.662,67			€ 19.733,58	€ 21.396,35

F.I. LORDO DIPENDENTE DOCENTI 2549/5	**€ 5.019,58**			**€ 29.600,38**	**€ 34.619,96**
FUNZ. STRUMENTALI DOC. 2549/5	**€ 0,00**			**€ 4.677,20**	**€ 4.677,20**
INCARICHI SPECIFICI ATA 2549/5	**€ 0,00**			**€ 2.725,37**	**€ 2.725,37**
ORE ECCEDENTI 2549/6	**€ 16.725,11**			**€ 2.903,67**	**€ 19.628,78**
Ex VALORIZZAZIONE DOCENTI – BONUS Ora VALORIZZ. PERSONALE SCOLASTICO 2549/13	**€ 9.824,47**			**€ 11.093,18**	**€ 20.917,65**
Area a rischio 2549/5	**€ 3.987,46**			**€ 1.119,10**	**€ 5.106,56**
PRAT. SPORTIVA 2549/12	**€ 2.460,47**			**€ 2.368,89**	**€ 4.829,36**
F.I. Su ex cap. 2554/5 ora 2549/5	***Confluisce su F.I. docenti per € 2,25**			**0,00**	**€ 0,00**
ORE ECCEDENTI Ex 2554/6 ora 2549/6	*** Confluisce su O.E per € 4,09**			**0,00**	**€ 0,00**
F.I. Su ex cap. 2555/5 ora 2549/5	***Confluisce su F.I. docenti pe € 6,28**			**0,00**	**€ 0,00**
ORE ECCEDENTI Ex 2555/6 ora 2549/6	***Confluisce su O.E. per € 820,74**			**0,00**	**€ 0,00**

1. **Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 26, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:**

Flessibilità didattica (CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. a)	**UNITA' MAX**	**CAD. MAX IN ORE O IN €**	**TOT. ORE MAX**	**IMPORTI LORDI COMPLESSIVI IN €**
Attività aggiuntive di insegn. (CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. b) Progetti PTOF				
Attività aggiuntive di insegn. (CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. b) - **Progetti PTOF**	**3**	**20**	60	**€ 2.100,00**
SOMMANO				**€ 2.100,00**
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (CCNL 29/11/2007 art. 88, comma 2, lett. d)				
Tutor per docenti in formazione	3	**12**	36	**€ 630,00**
Coordinatori – referenti dei Consigli di Classe	**27**	**20**	540	**€ 9.450,00**
Coordinatori – referenti dei Consigli di Classe v	**6**	**24**	144	**€ 2.520,00**
SERALE CL. INTERM.	**2**	**20**	40	**€ 700,00**
SERALE CL. V	**2**	**24**	48	**€ 840,00**
Responsabili laboratorio Chimica e Fisica - ~~LINGUISTICO PLUCHINO~~	**1**	**10**	10	**€ 175,00**
Coordinatori di dipartimento	**9**	**8**	72	**€ 1.260,00**
RESPONSABILE SERALE CORSI IDA (CAT+AFM)	**1**	**70**	70	**€ 1.225,00**
Supp. logistico area didattica compresa Formazione e gestione orario	**1**	**60**	60	**€ 1.050,00**
Comm.ne orientamento	**5**	**10**	50	**€ 875,00**
Comm.ne orientamento -Referente coordinatore -	**1**	**55**	55	**€ 962,50**

Responsabili – referenti di progetto	**8**	**10**	80	**€ 1.400,00**
Commissione Elettorale	**3**	**8**	24	**€ 420,00**
Commissione RAV/PTOF	**3**	**12**	36	**€ 630,00**
Commissione Tecnica	**5**	**5**	25	**€ 437,50**
Verbalizzazione Consiglio d'Istituto	**1**	**12**	12	**€ 210,00**
Refer. Gruppo promozione immagine dell'Istituto su piattaforme social	**1**	**20**	20	**€ 350,00**
Preposti per l'attuazione delle norme sulla sicurezza e Inc. P.P.	**3**	**10**	30	**€ 525,00**
Referente bullismo e cyberbullismo	**1**	**10**	10	**€ 175,00**
COMMISSIONE PATTI FORMATIVI	**2**	**10**	20	**€ 350,00**
Referenti COVID	**3**	**12**	36	**€ 630,00**
Referente attiv. di educazione civica	**1**	**10**	10	**€ 175,00**
SOMMANO				**€ 24.990,00**
Compensi ai due collaboratori del Dirigente Scolastico (CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. f)				
1° Collaboratore con funzione vicaria	**1**	**200**	200	**€ 3.500,00**
2° Collaboratore	**1**	**160**	160	**€ 2.800,00**
SOMMANO				**€ 6.300,00**
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF				
(CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. k)				
Altre attività che si rendessero necessarie, ma non cumulabili nella stessa persona	**10**	**7**	70	**€ 1.225,00**
SOMMANO				**€ 1.225,00**
TOTALE AREA PERSONALE DOCENTE				**€ 34.615,00**
Disponibilità per docenti: €. 34.619,96				
Da programmare € 4,96				
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO				
Economie disponibili a.s. 2020/2021 € 9.824,47 di cui € 5.894,68 PER DOCENTI				**€ 5.894,68**
Finanziamento € 11.093,18 di cui € 6.655,91 PER DOCENTI				**€ 6.655,91**
DISPONIBILITA' PER DOCENTI:				**€ 12.550,59**
Gruppo orientamento	**25**	**10**	250	**€ 4.375,00**

Gruppo promozione immagine dell'Istituto su piattaforme social	**5**	**15**	75	**€ 1.312,50**
Gruppo lavoro aggiornamento costante sito web	4	67	268	**€ 4.690,00**
Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo	4	10	40	**€ 700,00**
Integrazione Coordinatori – referenti dei Consigli di Classe	27	2	54	**€ 945,00**
Integrazione Coordinatori – referenti dei Consigli di Classe V	6	2	12	**€ 210,00**
Integrazione Coordinatori di dipartimento	9	2	18	**€ 315,00**
Somme residue non utilizzate				**€ 3,09**
SOMMANO				**€ 12.550,59**
Funzioni strumentali al PTOF - (CCNL 29/11/2007 – art. 33) RISORSE DIVISE IN PARTI UGUALI				
DISPONIBILITÀ € 4.677,20				
Funzione strumentale - area 1 -	**1**			**€ 1.169,30**
Funzione strumentale - area 2 -	**1**			**€ 1.169,30**
Funzione strumentale - area 3 -	**1**			**€ 1.169,30**
Funzione strumentale - area 4 -	**1**			**€ 1.169,30**
SOMMANO				**€ 4.677,20**
ORE ECCEDENTI - SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI				
Economie				**€ 16.725,11**
Finanziamento				**€ 2.903,67**
SOMMANO				**€ 19.628,78**
Pratica sportiva FINANZIAMENTO				
GRUPPO SPORTIVO ECONOMIE a.p.				**€ 2.460,47**
FINANZIAMENTO				**€ 2.368,89**
SOMMANO				**€ 4.829,36**
AREE A RISCHIO SECONDO FINANZIAMENTO				
AREE A RISCHIO ECONOMIE € 3.987,46 DOC. 75%				**€ 2.990,59**
FINANZIAMENTO € 1.119,10 DOCENTI 75%				**€ 839,33**
SOMMANO				**€ 3.829,92**
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI				**€ 80.130,85**

RESPONSABILE TEST CENTER ECDL	**1**		**15**	**€ 0,00**	* PAGAMENTO CON PROGETTO AICA 262,50
PERSONALE ATA			**15**	**€ 0,00**	* PAGAMENTO CON PROGETTO AICA 217,50
ESAMINATORE TEST CENTER ECDL, OLIMPIADI DI INFORMATICA E AGGIORNAMENTO	**3**		**20**	**€ 0,00**	* PAGAMENTO CON PROGETTO AICA 1050,00
TUTOR ALTER. SCUOLA LAVORO fino ad un max di H. 3,0 PER ALUNNO per percorsi tradizionali e con le consuete modalità ed H 1,00 per percorsi con modalità alternative applicate a seguito dell'emergenza Covid-19					* PAGAMENTO CON PROGETTO ALTERN, SCUOLA LAVORO
REFERENTE ALTER. SCUOLA LAVORO H. 100					* PAGAMENTO CON PROGETTO ALTERN, SCUOLA LAVORO
PERS.LE ATA 120 H MAX					* PAGAMENTO CON PROGETTO ALTERN, SCUOLA LAVORO

2. **Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:**

DESCRIZIONE	**UNITA' MAX**	**CAD. MAX IN ORE O IN €**		**IMPORTI LORDI COMPLESSIVI IN €**
QUOTA VARIABILE DELL'INDENNITÀ DI DIREZIONE AL DIRETTORE S.G.A.				
(CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. - j)	**1**			**€ 3.930,00**
COMPENSO PER SOSTITUZIONE DEL DIRETTORE S.G.A.				
(CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. i)	**2**			**338,50**
SOMMANO				**€ 4.268,50**
Prestazioni aggiuntive del personale ATA				
(CCNL 29/11/2007 – art. 88, comma 2, lett. e)				
Prestazioni aggiuntive necessarie al funzionamento dell'istituzione scolastica				
Assistenti Amministrativi	**8**	**10**	80	**€ 1.160,00**
Assistenti Tecnici	**6**	**10**	60	**€ 870,00**
Collaboratori Scolastici	**14**	**10**	140	**€ 1.750,00**
Prestazioni dei collaboratori scolastici a seguito della modifica dell'orario di lezione	**14**	**40**	560	**€ 7.000,00**
Sostituzione colleghi assenti per il profilo di Collaboratore scolastico	**14**	**10**	140	**€ 1.750,00**

Piccola Manutenzione degli ambienti scolastici -COLL. SCOL.CI -	**6**	**10**	60	**€ 750,00**
Intensificazione delle prestazioni derivanti:				
dai maggiori carichi di lavoro anche in coincidenza di periodi con particolare aggravio lavorativo e per la sostituzione dei colleghi assenti, limitatamente agli appartenenti al profilo di Assistente amministrativo e Assistente tecnico	**14**	**20**	280	**€ 4.060,00**
Da pulizia straordinaria esterna limitatamente al profilo di coll. Scolastico	**3**	**10**	30	**€ 375,00**
ausilio straordinario fornito alunni disabili - COLL. SCOL.	**1**	**15**	15	**€ 187,50**
ausilio straordinario fornito alunni disabili - COLL. SCOL.	**1**	**15**	15	**€ 187,50**
ausilio straordinario fornito alunni disabili - COLL. SCOL.	**1**	**15**	15	**€ 187,50**
servizio corso serale COLL. SCOL.	**1**	**11**	11	**€ 137,50**
Addetti Incarichi sicurezza D.Lgs. 81/2008 profilo di Coll. Scolastico	**14**	**4**	56	**€ 700,00**
Servizi esterni profilo di Coll. Scolastico	**1**	**10**	10	**€ 125,00**
Componenti Commissione varie: tecnica ecc. profilo di Assistente amministrativo e Assistente tecnico	**5**	**5**	25	**€ 362,50**
Responsabile rete informatica profilo di Assistente tecnico	**1**	**35**	35	**€ 507,50**
Responsabile manut. hardware informatica profilo di Assistente tecnico	**1**	**10**	10	**€ 145,00**
SOMMANO				**€ 20.255,00**
ALTRI COMPENSI PER OGNI ALTRA ATTIVITÀ DELIBERATA NELL'AMBITO DEL PTOF (CCNL 29/11/2007 – ART. 88, COMMA 2, LETT. K) E PER ESIGENZE DI *FUNZIONAMENTO GENERALE AMMINISTRATIVO E DIDATTICO*				
Altre attività che si rendessero necessarie, ma non cumulabili nella stessa persona per più di 20 ore profilo di Assistente amministrativo e Assistente tecnico	**14**	**3**	42	**€ 609,00**
Altre attività che si rendessero necessarie, ma non cumulabili nella stessa persona per più di 15 ore profilo di Coll. Scolastico	**14**	**3**	42	**€ 525,00**
SOMMANO				**€ 1.134,00**
TOTALE FIS ATA (LETT. E e K)				***€ 21.389,00***
DISPONIBILITA' PER ATA: €. 21.396,35 **Residuo da programmare € 7,35**				
Indennità direzione 2021/2022 e sost. DSGA				**€ 4.268,50**
AREE A RISCHIO TERZO FINANZIAMENTO				
AREE A RISCHIO – ECONOMIE- € 3.987,46 X ATA 25%				**€ 996,87**
Finanziamento € 1.119,10 X ATA 25%				**€ 279,77**
SOMMANO				**€ 1.276,64**

Totale Complessivo				**€ 26.934,14**
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO				
economie a.p. a.s. 20/21 € 9.824,47				**€ 9.824,47**
finanziamento 21/22				**€ 11.093,18**
SOMMA BUDGET COMPLESSIVO				**€ 20.917,65**
* di cui € 8.367,06 destinate Al personale ATA (40%)				**€ 8.367,06**
* di cui € 12.550,59 destinate Al personale docente (60%)				**€12.550,59**
SOMMA DISPONIBILE QUOTA ATA				**€ 8.367,06**
Ulteriori ore attività aggiuntive retribuibili a carico del fondo valorizzazione per gli ass.ti amministrativi	**8**	**8**	**64**	**€ 928,00**
Ulteriori ore attività aggiuntive retribuibili a carico del fondo valorizzazione per gli ass.ti tecnici	**5**	**8**	**40**	**€ 580,00**
Ulteriori ore attività aggiuntive retribuibili a carico del fondo valorizzazione per i coll. scolastici	**14**	**8**	**112**	**€ 1.400,00**
Ulteriore intensificazione per altre attività che si rendessero necessarie in itinere, ma non cumulabili nella stessa persona per più di 20 ore, profilo di Assistente amministrativo e Assistente tecnico	**13**	15	195	**€ 2.827,50**
Ulteriore intensificazione per altre attività che si rendessero necessarie in itinere, ma non cumulabili nella stessa persona per più di 20 ore, profilo di Collaboratore scolastico	**14**	15	210	**€ 2.625,00**
TOTALE PER VALORIZZAZIONE				**€ 8.360,50**
DISPONIBILITA' ATA € 8.367,06-€ 8.360,50=€ 6,56 DA PROGRAMMARE				
INCARICHI SPECIFICI (CCNL 29/11/2007 – ART. 47, COMMA 1, LETT. B COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE PERS.LE ATA DEL 25.7.2008				
DISPONIBILITÀ: € 2.725,37				
Assistenti amministrativi T.I.	**1**	**10**		**€ 145,00**
Assistenti tecnici T.I.	**1**	**15**		**€ 217,50**
Assistenti tecnici T.I.	**1**	**15**		**€ 217,50**
Assistenti tecnici T.I.	**1**	**68**		**€ 980,37**
Assistenti tecnici T.I.	**1**	**10**		**€ 145,00**
Assistenti tecnici T.D.	**1**	**10**		**€ 145,00**
C. S. T.I.	**1**	**10**		**€ 125,00**
C. S. T.I.	**1**	**10**		**€ 125,00**
C. S. T.I.	**1**	**10**		**€ 125,00**
C. S. T.I.	**1**	**10**		**€ 125,00**
C. S. T.I.	**1**	**10**		**€ 125,00**
C. S T.D.	**1**	**10**		**€ 125,00**
C. S. T.D.	**1**	**10**		**€ 125,00**

SOMMANO				**€ 2.725,37**
TOTALE COMPLESSIVO CON INC. SPECIFICI E IND. DIREZIONE				**€ 38.020,01**

Nell'ambito della somma a carico del fondo d'istituto, destinato al personale ATA, in caso di eccedenza di ore prestate da qualche unità e al contempo rinuncia o minore lavoro di qualche altra unità, si può operare una ridistribuzione fra le diverse attività a favore, prioritariamente, tra personale dello stesso profilo e poi anche tra i diversi profili.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi – aree di attività -.

1. Il Dirigente conferisce, individualmente e/o collettivamente, in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive e/o di intensificazione retribuite con il salario accessorio.
2. Relativamente al fondo d'Istituto le aree di attività per i docenti sono essenzialmente:

- supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.)
- supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):
- supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
- attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc):

mentre le aree di attività per il personale ATA sono essenzialmente:

- flessibilità oraria:
- intensificazione del carico di lavoro;
- sostituzione di colleghi assenti;
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
- lavoro straordinario;

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
5. Le attività aggiuntive del personale ATA, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
6. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, o in eccedenza alle ore stabilite in contrattazione o per fondi insufficienti, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il R.L.S designato dalla RSU al suo interno è il Sig. Giovanni Cannata.
3. Al R.L.S è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

4. Al R.L.S viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il R.L.S può accedere liberamente a tutti i locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il R.L.S gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e le figure sensibili

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso rapportato ad ore di attività funzionale, sino ad un massimo di ore 35. Eventualmente si potrà attingere anche ai fondi appositamente assegnati.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Nell'ambito dell'Istituzione scolastica sono individuate, di norma, le seguenti figure:
- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e, di norma, appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P.

Art. 33 – Clausola di salvaguardia

Considerato che:

- la nota del MIUR prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 recita " in attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che a decorrere dall' anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Tale disposizione comporta una semplificazione a livello gestionale-contabile, in quanto le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL saranno assegnate su un unico e specifico piano gestionale in corso di costituzione. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 22 settembre 2021, "resta ferma la possibilità per la singola Istituzione Scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018". Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2021-2022, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.
- il MIUR – uff. IX – ha reso noto, nella stessa nota, gli importi del MOF lordo dipendente, per l'a.s. 2021/2022:
- la presente ipotesi di contrattazione tiene conto sia degli stanziamenti comunicati e sia delle risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, le parti convengono che;

1. nel caso in cui l'assegnazione dei fondi dovesse risultare inferiore alla somma preventivata o alla somma relativa alle attività effettivamente realizzate, l'attribuzione dei compensi agli interessati sarà proporzionalmente ridotta per le attività svolte compresi i compensi forfettari anche se rapportati ad ore;
2. oltre il limite delle ore stabilite nella presente ipotesi di contrattazione, fermo restando il precedente c.1, il personale, a conoscenza dei limiti stabiliti, potrà solamente recuperare le ore di lavoro eccedente effettuato con riposi compensativi da concordare con l'Amministrazione.

3. qualora dovessero pervenire altri fondi oltre quelli considerati, tranne assegnazioni vincolate, per esempio funzioni strumentali, attività sportiva, ore eccedenti ecc., le parti, a richiesta, potranno tornare a riunirsi per un'eventuale ulteriore sequenza contrattuale integrativa.

Art. 34 – Norma finale

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Si concorda che la presente ipotesi di contratto integrativo si intenderà sottoscritta come contratto definitivo dopo l'acquisizione della relativa certificazione di compatibilità finanziaria rilasciata dal Collegio dei revisori.

Modica, 14/12/2021

Il Dirigente Scolastico: Prof. Rosolino Balistrieri ____ firmato _____

I componenti LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

SINDACATO	COGNOME	NOME	QUALIFICA	FIRMA
C.G.I.L.	ZACCARIA	GIOVANNI	DOCENTE	firmato
C.I.S.L.	CANNATA	GIOVANNI	ATA	firmato
U.I.L.	SCIFO	JOSE'	DOCENTE	assente

I Rappresentanti territoriali delle OO. SS. firmatarie del ccnl vigente, presenti:

SINDACATO	COGNOME	NOME	QUALIFICA	FIRMA
C.G.I.L.	AMOROSO	ALFREDO	DSGA	firmato
C.G.I.L.	PEERTICONE	GRAZIELLA	DOCENTE	firmato
C.I.S.L.	/	/	/	
U.I.L.	FRUSCIONE	VINCENZINA	DOCENTE	firmato
GILDA UNAMS CUOLA	FALLA	PIERO	C.S.	firmato
S.N.A.L.S.	/	/	/	/

Assunto in entrata al protocollo n. 9026 del 14/12/2021.